



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere - STAFF 60.06.92
“Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR”

PROCEDURA N.3894/AP/2024

CUP: B29I24000620002
CIG B2CA0C9991

Procedura aperta, ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. n. 36/2023, per l’affidamento decennale dell’appalto relativo al servizio di conduzione/gestione AIA-IPPC dell’installazione per la termovalorizzazione dei rifiuti non pericolosi sito nel comune di Acerra di proprietà della Regione Campania del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero di 100.000tn/annue da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 108, co. 1, del D.lgs n. 36/2023.

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

PREMESSE	3
1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	6
2. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO	11
3. DURATA DELL'APPALTO , IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI	14
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	17
5. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE	18
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	20
7. AVVALIMENTO	24
8. SUBAPPALTO	25
9. CLAUSOLA SOCIALE E REQUISITO DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	26
10. GARANZIA PROVVISORIA, DEFINITIVA, ALL RISK E RESPONSABILITA' CIVILE	27
11. SOPRALLUOGO	30
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	31
13. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	31
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	34
15. CONTENUTO DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	35
16. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO "BUSTA B - OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA"	45
17. CONTENUTO PLICO TELEMATICO "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA	46
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	47
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	58
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	58
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.	60
22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	60
23. ACCESSO AGLI ATTI	61
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO	62
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	62
26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	62
27. CODICE DI COMPORTAMENTO	63

PREMESSE

Con D.P.C.M. del 16 febbraio 2012 è stato disposto il trasferimento di proprietà del termovalorizzatore di Acerra e del relativo compendio immobiliare, dalla Società proprietaria dell'installazione alla Regione Campania.

Con DGR N.174/2012, la Giunta Regionale della Campania ha deliberato di accedere al trasferimento della proprietà del termovalorizzatore di Acerra e del relativo compendio immobiliare, che con provvedimento del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Capo dell'Unità Tecnico-Amministrativa/DPC rep.n.3130 del 29 giugno 2012, ne ha disposto la consegna.

Con il trasferimento dell'installazione, la Regione Campania è quindi subentrata alla Presidenza del Consiglio dei ministri nella gestione del contratto Rep.09/2008 sottoscritta dalla citata Presidenza del Consiglio dei ministri e dalla A2A Ambiente S.p.A., affidataria del servizio.

Nel sopra citato contratto le parti hanno stabilito che l'affidamento del servizio alla società A2A Ambiente S.p.A. avesse una durata di anni 15 (quindici) decorrenti dall'effettiva consegna dell'installazione, avvenuta in data 15 febbraio 2010. Alla scadenza del citato contratto di affidamento, la società A2A Ambiente S.p.A. dovrà riconsegnare l'installazione nello stato di efficienza e manutenzione riscontrato all'atto della presa in carico dello stesso, salvi il deterioramento ed il consumo risultanti dall'uso degli stessi beni.

In data 7 novembre 2018, con atto repertorio n.14539, è stato sottoscritto, tra la Giunta Regionale della Campania e la società A2A Ambiente S.p.A., un atto di integrazione/subentro avente ad oggetto la novazione oggettiva e parzialmente soggettiva del citato contratto rep.9/2008, la cui scadenza resta in data 15/02/2025.

La Regione Campania, in considerazione della predetta scadenza, ha avviato l'iter per la predisposizione e l'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di che trattasi.

Con Decreto Dirigenziale n.192 del 13/08/2024 la DG 50.17.00 ha trasmesso provvedimento a contrarre, ai sensi dell'art. 17, c.1 del D.lgs. n.36/2023, relativo alla procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, al fine di selezionare l'operatore economico al quale affidare l'appalto del **"Servizio di conduzione/gestione AIA-IPPC dell'installazione per la termovalorizzazione dei rifiuti non pericolosi sito nel comune di Acerra e di proprietà della Regione Campania e del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero di 100.000tn/annue" da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, co. 1, del D.lgs n. 36/2023.**

Per tutto quanto sopra, la Regione Campania, nella qualità di proprietaria dell'installazione del Termovalorizzatore di Acerra, dovendo assicurare la gestione dello stesso, per il tramite dell'*Ufficio Speciale Grandi Opere – Staff 92 Centrale Acquisti e procedura d'appalto PNRR* con decreto dirigenziale della DG. 60-06-92 n.744 del 14/08/2024, ha indetto la presente procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, al fine di selezione l'operatore economico al quale affidare l'appalto relativo al **"servizio di conduzione/gestione AIA-IPPC dell'installazione per la termovalorizzazione dei rifiuti non pericolosi sito nel comune di Acerra e di proprietà della Regione Campania e del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero di 100.000tn/annue da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, co. 1, del D.lgs n. 36/2023"**, in conformità agli atti della presente procedura e nel rispetto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei pertinenti criteri ambientali minimi adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

L'Aggiudicatario sarà tenuto, quindi, ad assicurare l'osservanza dei principi stabiliti nell'articolo 57, comma 2, del D.lgs. 36/2023, nonché ad adottare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) prescritti dal Decreto Ministeriale del 23/06/2022 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica.

La procedura di gara è soggetta alle norme e alle condizioni previste dal Codice e ss.mm.ii., nonché alle disposizioni di gara e delle altre leggi comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

Il bando di gara è trasmesso:

- all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo modalità conformi all'allegato II.7.

- pubblicato sul Portale della Centrale Acquisti della Regione Campania all'indirizzo: <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>;

- pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania;
- pubblicato sul BURC;

La durata massima prevista del procedimento è pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando ai sensi dell'articolo 17, comma 3 e dell'allegato I.3 del codice salvo il verificarsi di ulteriori ipotesi di proroga previste dall'allegato I.3 articolo 1 commi 4 e 5.

Il luogo di esecuzione delle prestazioni di cui alla presente procedura di affidamento è la Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Acerra [codice NUTS ITF33].

Il Responsabile unico del Progetto (di seguito RUP), ai sensi dell'art.15 del Codice, è il dott. Francesco Prisco Dirigente della Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali – UOD 501704 Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016. *e-mail: francesco.prisco@regione.campania.it*

Il Direttore di esecuzione del contratto (di seguito DEC) è la dott.ssa Sonia Di Feo – Funzionaria della Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali 501700 – *e-mail: sonia.difeo@regione.campania.it*

La presente procedura è finalizzata procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, al fine di selezionare l'operatore economico al quale affidare l'appalto decennale relativo al "Servizio di conduzione/gestione AIA-IPPC dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti non pericolosi sito nel comune di Acerra e di proprietà della Regione Campania e del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero di 100.000tn/annue" secondo le seguenti tabelle:

TABELLA 1: SERVIZIO PRINCIPALE: SERVIZIO CONDUZIONE/GESTIONE AIA-IPPC

DESCRIZIONE	CPV	CUP e CIG	Importo Decennale
Conduzione/Gestione AIA-IPPC del termovalorizzatore di Acerra	90513300-9	CUP B29I24000620002 CIG B2CA0C9991	€ 866.590.460,00
Di cui oneri per la sicurezza			€ 36.742.400,00
Di cui costi della manodopera stimati			€ 95.000.000,00

TABELLA 2: SERVIZIO SECONDARIO: SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI RECUPERO

DESCRIZIONE	CPV	CUP e CIG	Importo Decennale
SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI RECUPERO PER 100.000TN/ANNUE	90512000-9 90510000-5	CUP B29I24000620002 CIG B2CA0C9991	€ 210.000.000,00
Di cui oneri per la sicurezza			€ 840.000,00
Di cui costi della manodopera stimati			€ 16.867.200,00

Per assicurare la tenuta del ciclo dei rifiuti regionale da eventuali criticità l'appaltatore si obbliga a garantire, oltre al servizio di conduzione/gestione AIA-IPPC, anche il servizio di **trasporto e conferimento ad**

impianti di recupero presso altri impianti autorizzati di un quantitativo massimo di 100.000 tonn. annue (centomila tonnellate annue) di Frazione Secca Tritovagliata (FST) provenienti dai TMB (ex STIR) ad oggi gestiti dalle Società Provinciali ovvero dalle società che saranno individuate quali gestori dagli EE.DD.AA. ai sensi della L. R. 14/2016 e s.m.i.

I costi dell'intera gestione della quantità massima annuale di 100.000 tonn. di FST da collocare **fuori dall'installazione di Acerra** saranno a carico delle Società Provinciali (o eventuali loro subentranti). La Stazione Appaltante, con la presente procedura di gara, consentirà alle Società provinciali di aderire al **servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero** per ulteriori 100.000 tonn/annue.

A tal fine, la Stazione Appaltante, al fine di mettere in sicurezza il ciclo regionale dei rifiuti, ha inteso mettere a disposizione delle Società Provinciali che volessero aderire, la possibilità di accedere al servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero per un quantitativo complessivo massimo di 100.000tn/annue di FST, con spese a totale carico delle suddette Società provinciali;

L'attuale costo del **servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero** è pari ad € 210,00/tonn. oltre IVA.

Il prezzo a base di gara è stato stabilito sulla scorta dei prezzi desunti dal mercato per il **servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero**. Tale prezzo sarà adeguato in considerazione dell'andamento dei prezzi di mercato per servizi analoghi, durante tutta la durata contrattuale su richiesta di una delle parti.

Le modalità operative relative alla programmazione delle attività saranno definite dal competente ufficio regionale in accordo con l'Appaltatore e le Società sopra citate.

La Stazione Appaltante si riserva, quindi, la facoltà di attivare, esclusivamente per le Società provinciali interessate, il servizio di trasporto e conferimento presso impianti di recupero, fino a un massimo di 100.000 tonnellate annue, in conformità alle modalità indicate per il servizio nel relativo schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto. Nel caso in cui il servizio non venga attivato, gli operatori economici aggiudicatari non potranno avanzare alcuna richiesta di pagamento, rimborso, indennizzo, risarcimento o altre pretese economiche di qualsiasi natura. Pertanto, qualora il servizio non venga attivato, l'appaltatore non avrà nulla a pretendere a nessun titolo.

Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:

- **Codice:** è il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 ***"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78"***;
- **Committente:** *Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali 501700*
- **Portale:** è il Portale Gare dell'Ufficio Speciale UOD 60.06.92 *"Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture"*;
- **Operatore Economico:** è quello specificato dall'art. 1, comma 1 lettera l dell'Allegato I.1 del Codice;
- **Capitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto;
- **FVOE:** Il possesso dei requisiti richiesti sarà verificato dalla stazione appaltante attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE). L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Il Committente intende perseguire il miglior risultato nell'affidamento ed esecuzione del contratto, attraverso la massima tempestività ed il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

Pertanto, è perseguito con il presente bando il principio del risultato, nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea nonché per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto.

L'affidamento dei servizi in questione si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.

A tal proposito:

- con Decreto Dirigenziale n.186 del 08/08/2024 la DG 50.17.00 ha trasmesso provvedimento di prenotazione d'impegno di spesa per le annualità 2025 e 2026.
- con il DD n.192 del 13/08/2024 sono stati approvati gli atti di gara ed è stato incaricato lo Staff 60 06 92 - "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di avviare l'affidamento della procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, al fine di selezionare l'operatore economico al quale affidare l'appalto decennale relativo al **"servizio di conduzione/gestione AIA-IPPC dell'installazione per la termovalorizzazione dei rifiuti non pericolosi sito nel comune di Acerra e di proprietà della Regione Campania e del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero di 100.000tn/annue"** da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa – art. 108 comma 1 del Codice dei contratti pubblici.

Qualora si rendesse necessario, anche a seguito di eventuali sopraggiunti interventi normativi, amministrativi e tecnici, un aumento o una riduzione delle prestazioni affidate fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni alle condizioni originariamente previste, ai sensi dell'art. 120, co. 9, del Codice, e non potrà esercitare il diritto alla risoluzione del contratto.

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:

Modello A- Istanza di partecipazione e Dichiarazioni Integrative;

Modello B – Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;

Modello C - Scheda identificativa dell'impresa concorrente;

Modello D – Protocollo di legalità;

Modello E – Offerta economica;

Modello F - Dichiarazione familiari conviventi;

Modello G – ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO O DICHIARAZIONE DI CONOSCENZA DELLO STATO DEI LUOGHI

Modello H – Autodichiarazione titolare effettivo;

Modello I - Dichiarazione ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2560;

Attestazione pagamento Marca da bollo;

Dichiarazione con relativa tabella requisiti di idoneità professionale;

Dichiarazione con relativa Tabella requisiti di capacità economici e finanziari;

Dichiarazione con relativa Tabella requisiti capacità Tecnico-professionali;

2. Schema di contratto di appalto per il "Servizio di conduzione/gestione AIA-IPPC dell'installazione per la termovalorizzazione dei rifiuti non pericolosi sito nel comune di Acerra";

3. Schema di contratto per il "Servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero di 100.000 tn annue";

4. Capitolato speciale tecnico per il “Servizio di conduzione/gestione AIA-IPPC dell’installazione per la termovalorizzazione dei rifiuti non pericolosi sito nel comune di Acerra”, con allegata Autorizzazione integrata ambientale vigente, di cui al D.D. n. 90 del 22/03/2024, nella quale sono riportati il documento descrittivo e prescrittivo BAT ed il piano di monitoraggio e controllo;
5. Capitolato speciale tecnico per il “Servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero di 100.000 tn annue”;
6. Elenco del personale attualmente impiegato distinto per livello di inquadramento
7. Schema del Documento Unico Valutazione dei Rischi di Interferenza;
8. Relazione di congruità relativa al canone annuale comprendente i dati PUN ed il PEF;
9. Dati ceneri pesanti e ceneri leggere evacuate degli ultimi cinque anni;
10. Conferimenti TMV di Acerra degli ultimi cinque anni;
11. Planimetria Layout del sito;
12. Quadro Economico;
13. Piano manutenzioni;

Il Disciplinare di gara, ad integrazione del Bando, regola le modalità di partecipazione alla procedura di gara e di presentazione delle offerte, la procedura di aggiudicazione e ogni altra informazione utile alla gara in questione. Le specifiche tecniche sono riportate nel Capitolato speciale di appalto e nei relativi allegati. Le condizioni contrattuali generali sono riportate nello Schema di Contratto.

Ai sensi del comma 2 dell’art. 82 del Codice, in caso di contrasto o contraddittorietà tra le disposizioni contenute nei suddetti documenti, prevalgono quelle inserite nel bando e nel disciplinare di gara.

La gara verrà espletata esclusivamente in modalità telematica, secondo le indicazioni fornite al successivo punto 1.4 del Disciplinare.

La documentazione è reperibile sul portale della Centrale Acquisti della Regione Campania al seguente indirizzo Internet: **<https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>**.

1.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso il Portale Gare all’indirizzo: **<https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>** nell’apposita sezione alla casella Chiarimenti.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti **entro e non oltre (10) dieci giorni lavorativi prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.** Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Ai sensi dell’art. 88 comma 3 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 6 giorni lavorativi prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento all’indirizzo internet sopra indicato nella sezione “Chiarimenti” relativi alla procedura di gara in oggetto.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della piattaforma e il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.

Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sul Portale.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici e non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

1.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 91, comma 2 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, gli elementi di identificazione del concorrente e l'indicazione della forma giuridica con la quale si presenta in gara nonché l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

1.4 DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA IN MODALITÀ TELEMATICA

Piattaforma telematica di negoziazione

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2 del Codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del Codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del Codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione di partecipazione;

- gratuità, si precisa che nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per la perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardo nell'inserimento di dati e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto di seguito indicato nel presente Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovute alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina: <http://www.regione.campania.it>, dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, può consultare preliminarmente le seguenti sezioni del portale delle gare:

- **sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";**
- **sezione "FAQ".**

La Piattaforma <https://pgt.regione.campania.it/portale>, disponibile all'indirizzo www.regione.campania.it è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza di presentazione delle offerte, di seguito indicata.

Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spese e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare di gara e nel documento "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"; presente nella sezione "Normativa e Manuali"

In ogni caso è indispensabile:

- disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma come specificato nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare;**
- disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'art. 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento e IDAS;**

- c. **di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) valido o PEO** per gli operatori economici con sede legale negli stati membri dell'Unione Europea;
- d. **avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:**
- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'art. 29 del decreto legislativo n. 82/2005);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014 ed è qualificato in uno Stato membro;
 - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento n. 910/2014;
 - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forma di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma e procedere alla registrazione al Portale, in conformità alle indicazioni reperibili all'indirizzo **<https://pgt.regione.campania.it>** sezione **"Registrazione Operatori Economici"**.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

Per poter partecipare alla gara, l'Operatore Economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'Operatore Economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link **"Registrati"** presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

Pertanto, l'accesso al portale va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'avviso. È rischio esclusivo del partecipante effettuare la registrazione, o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetta istanze pervenute fuori termine.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente l'accesso al portale, va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'Avviso. È rischio esclusivo del partecipante, effettuare la registrazione o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetterà istanze pervenute fuori termine.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni **"Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?"** e/o **"Hai dimenticato la password?"** presenti sulla home page della Piattaforma.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a: helpdesk@afsoluzioni.it

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

In caso contrario la Stazione Appaltante non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Ai sensi dell'articolo 29, co. 1 e 2, del Codice, tutti gli atti relativi alla presente procedura sono stati pubblicati sul portale del committente all'indirizzo <https://pgt.regione.campania.it/portale/>

2. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché le caratteristiche proprie dell'impianto determinano la necessità di una gestione unitaria da parte di un unico operatore economico dell'intero ciclo produttivo per esigenze connesse all'efficienza ed alla economicità del servizio oggetto di affidamento, nonché per la riduzione del rischio e dei connessi costi da interferenze per la presenza simultanea di più operatori economici durante lo svolgimento delle varie fasi di lavorazione.

L'oggetto dell'appalto di cui alla presente procedura consiste nel servizio principale di conduzione/gestione AIA-IPPC che comprende conduzione, gestione (nel rispetto delle indicazioni fornite dell'AIA e nei termini previsti dalla normativa IPPC), custodia, manutenzione, e controllo dell'installazione per la Termovalorizzazione dei rifiuti non pericolosi sito nel Comune di ACERRA con produzione di energia elettrica nonché del servizio accessorio eventuale di trasporto e conferimento ad impianti di recupero di 100.000tn/annue.

In relazione al servizio principale di Conduzione/Gestione AIA-IPPC del termovalorizzatore di Acerra il servizio comprende tutte le attività connesse o correlate alle pertinenze interne ed esterne, dei macchinari e delle attrezzature in conformità alle specifiche tecniche indicate nel Capitolato Speciale d'appalto allegato ed in conformità ai titoli abilitativi ed alle autorizzazioni ambientali relative alla medesima installazione ed ai relativi futuri aggiornamenti e/o rinnovi nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni imposte dalla normativa pro-tempore vigente e dalle Autorità pubbliche competenti.

L'aggiudicatario, a seguito della sottoscrizione del contratto secondo lo schema allegato, sarà tenuto a svolgere il servizio per la durata di 10 (dieci) anni, assumendo la qualità di gestore dell'impianto ai fini dei provvedimenti di autorizzazione ambientale occorrenti per l'esercizio dello stesso nell'osservanza delle prestazioni ambientali associate alle Migliori Tecniche Disponibili (BAT), in modo da realizzare il recupero energetico dei rifiuti destinati all'installazione, gestione dell'evacuazione delle scorie/polveri leggere e pesanti e le attività di manutenzione ordinaria e programmata dell'intera installazione.

L'aggiudicatario sarà altresì tenuto alla programmazione e alla successiva progettazione degli "Interventi di Manutenzione Straordinaria e Interventi di ammodernamento tecnologico e trasformazione" secondo la definizione di cui al Capitolato Speciale d'appalto, che dovessero rendersi necessarie ed opportuni per

qualsiasi innovazione logistica, tecnica e tecnologica che possa ulteriormente ridurre le emissioni inquinanti e/o migliorare le performances operative dell'impianto stesso, fermo restando il limite annuo di rifiuti trattati stabilito dal PRGRU.

Sebbene il costo di realizzazione degli "Interventi di Manutenzione Straordinaria e Interventi di ammodernamento tecnologico e trasformazione" sia a carico della Committente, la stessa si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario le relative manutenzioni straordinarie e gli Interventi di ammodernamento tecnologico e trasformazione.

Inoltre, saranno a carico dell'Appaltatore tutte le altre attività, quali la progettazione, l'implementazione impiantistica, l'iter autorizzatorio e la direzione tecnica dei lavori da effettuarsi sotto la diretta vigilanza della Struttura Regionale di gestione dell'installazione. La Committente, pertanto, si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario anche l'esecuzione stessa di tali "Interventi di Manutenzione Straordinaria e Interventi di ammodernamento tecnologico e trasformazione" nel rispetto della disciplina di cui all'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.

Al conduttore/gestore AIA-IPPC il committente può chiedere relazione tecnica, economico-finanziaria e/o chiarimenti.

L'aggiudicatario, inoltre, dovrà provvedere, per conto della Regione Campania, a tutte le attività tecnico-funzionali occorrenti alla vendita della Energia Elettrica prodotta presso l'installazione, ivi comprese tutte le attività di immissione in rete, di vendita e di incasso dei relativi corrispettivi, nel rispetto della normativa e della regolazione di settore pro tempore vigente, con obbligo di riversare trimestralmente i ricavi alla Regione Campania, con le modalità stabilite nello schema di contratto allegato.

L'aggiudicatario avrà, conseguentemente, l'obbligo di eseguire, a propria totale cura e spesa, detto servizio, comprensivo di tutte le attività, le somministrazioni, le prestazioni, i materiali di consumo, gli oneri generali e particolari necessari per il funzionamento dell'installazione onde assicurare la massima efficienza di funzionamento e la migliore conservazione della stessa.

Il canone annuo è commisurato per l'intera durata del contratto ad un quantitativo minimo di rifiuti trattati presso l'installazione pari a 735.000 tonnellate/anno, con una quantità media di energia elettrica ceduta alla rete pari a circa 620 GWh/anno. Le variazioni in aumento o in diminuzione dei rifiuti trattati e dell'energia prodotta daranno luogo, rispettivamente, all'incremento o alla riduzione del canone secondo i criteri di cui alla tabella che segue con gli intervalli ivi indicati:

RIFIUTI TRATTATI:

T/anno rifiuti trattati	Riduzione o incremento sul compenso contrattuale annuo - parte rifiuti trattati
Meno di 735.000. In caso di riduzione della produzione regionale annua al di sotto di tale soglia, il limite minimo è l'intera produzione regionale annua	Grave inadempienza ai sensi dell'art. 15 del contratto. Si considererà assolto l'obbligo anche utilizzando altri impianti, con costi totalmente compresi nel canone annuo e senza costi aggiuntivi per la Regione Campania.
Oltre 735.000	Incremento del canone annuo con riconoscimento del 100% della tariffa unitaria di conferimento pro tempore vigente per ogni tonnellata in più

ENERGIA ELETTRICA:

GWatt/anno	Riduzione o incremento sul compenso contrattuale annuo – parte energia elettrica
Meno di 590	Riduzione del canone annuo di € 1.500.000,00 e di € 100.000,00 per ogni GWh in meno
Da 590 a 600	Riduzione del canone annuo di € 1.500.000,00

Da 600 a 610	Riduzione del canone annuo di € 750.000,00
Da 610 a 630	0
Oltre 630	Incremento del canone annuo con riconoscimento del 50% dei proventi dell'energia per ciascun GWh o frazione in più

L'obiettivo minimo di rifiuti trattati (735.000 t./anno) dovrà essere rispettato anche in caso di manutenzione straordinaria dell'impianto. L'appaltatore, pertanto, dovrà sempre garantire la quantità minima annua di rifiuti trattati pari a 735.000 t./annue, eventualmente utilizzando altri impianti, tutto compreso nel canone annuo e senza costi aggiuntivi per la Regione Campania.

Le attività oggetto del servizio sono comprensive della ricezione dei rifiuti secondo la programmazione regionale, la conduzione giornaliera dell'impianto, la produzione di energia elettrica, la manutenzione ordinaria e programmata dell'impianto e dell'installazione nel suo complesso, così da assicurarne il perfetto funzionamento durante l'intera fase di esercizio. Sarà cura e onere dell'Appaltatore l'invio a destino finale (recupero ovvero smaltimento) dei residui prodotti dal termovalorizzatore.

Oltre agli interventi di manutenzione ordinaria, gli interventi di manutenzione programmata dovranno contemplare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti aspetti:

- la manutenzione meccanica, elettronica ed elettrica delle principali apparecchiature dell'installazione con ispezioni oltre che sui sistemi di rilevazione degli inquinanti derivanti dalle emissioni in atmosfera (camini), sull'intero ciclo di produzione e specifica attenzione ai componenti critici e maggiormente sollecitati che possano interferire negativamente sulle prestazioni attese dal processo;
- la sostituzione di parti dell'impianto di cui si sia verificata l'usura o che possano ridurre le performance operative dell'impianto;
- la manutenzione delle pertinenze nonché delle strutture edilizie esistenti, degli uffici, delle aree verdi e degli spazi inclusi nel perimetro dell'impianto.

Si intendono comunque esclusi, e quindi a carico della Regione Campania, tutti gli adeguamenti impiantistici derivanti da obblighi normativi sopravvenuti alla data di stipula del contratto.

Per ogni ulteriore elemento di dettaglio in ordine alle prestazioni oggetto del servizio si rinvia al capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, all'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente, allo schema di contratto di appalto, ricompresi nella documentazione di gara.

L'appalto, come suddetto, si articola nei due seguenti servizi obbligatori.

a) SERVIZIO PRINCIPALE: SERVIZIO CONDUZIONE GESTIONE AIA-IPPC

n.	Tipologia	CPV	P (principale) S (secondaria)	Canone Annuo
1	Conduzione/gestione AIA-IPPC del termovalorizzatore di Acerra	90513300-9	P	€ 86.659.046,00
Di cui oneri per la sicurezza				€ 3.674.240,00
Di cui costi della manodopera stimati				€ 9.500.000,00

L'importo complessivo è al netto dell'IVA.

L'appalto è finanziato con risorse proprie della Regione Campania, derivanti dai proventi della vendita dell'energia elettrica prodotta dall'Installazione e/o dalla tariffa di conferimento dei rifiuti all'Installazione.

b) SERVIZIO SECONDARIO: SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI RECUPERO

Per assicurare la tenuta del ciclo dei rifiuti regionale da eventuali criticità nel corso dell'appalto decennale, oltre al servizio di conduzione/gestione AIA-IPPC, l'appaltatore si obbliga a garantire anche il servizio di trasporto e recupero presso altri impianti autorizzati di un quantitativo massimo di 100.000 tonn. annue (centomila tonnellate annue) di Frazione Secca Tritovagliata (FST) provenienti dai TMB (ex STIR) campani ad oggi gestiti dalle Società Provinciali ovvero dalle società che saranno individuate quali gestori dagli EE.DD.AA. ai sensi della L. R. 14/2016 e s.m.i.

I costi dell'intera gestione della quantità massima annuale di 100.000 tonn. di FST da collocare fuori dall'installazione di Acerra saranno a carico delle Società Provinciali (o eventuali loro subentranti). La Stazione Appaltante, con la presente procedura di gara, consentirà alle Società provinciali di aderire al **servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero** per ulteriori 100.000 tonn/annue.

La Stazione Appaltante, al fine di mettere in sicurezza il ciclo regionale dei rifiuti, ha inteso mettere a disposizione delle Società Provinciali che volessero aderire, la possibilità di accedere al servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero per un quantitativo complessivo massimo di 100.000tn/annue di FST, con spese a totale carico delle suddette Società provinciali;

L'attuale costo del **servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero** è pari ad **€ 210,00/tonn. oltre IVA.**

Il prezzo a base di gara è stato stabilito sulla scorta dei prezzi desunti dal mercato per il **servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero**. Tale prezzo sarà in ogni caso adeguato annualmente in considerazione dell'andamento dei prezzi di mercato per servizi analoghi, durante tutta la durata contrattuale.

Le modalità operative relative alla programmazione delle attività saranno definite dal competente ufficio regionale in accordo con l'Appaltatore e le Società sopra citate.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di attivare, per le sole Società provinciali che volessero aderire, il servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero per un quantitativo complessivo massimo di 100.000 tonnellate annue. In caso di mancata attivazione del servizio, gli operatori economici aggiudicatari non potranno avanzare alcuna richiesta di corrispettivo, rimborso, indennizzo, risarcimento o qualsiasi altra pretesa economica. Pertanto, qualora il servizio non venisse attivato, l'appaltatore non avrà nulla a pretendere a qualsiasi titolo. La Regione non assume alcuna responsabilità tecnica, economico-finanziaria ed operativa riguardo alle attività da svolgersi presso le sedi delle Società provinciali. Di tale attività resterà unico responsabile la società provinciale.

DESCRIZIONE	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo Annuo
SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI RECUPERO PER 100.000TN/ANNUE	90512000-9 90510000-5	S	€ 21.000.00,00
Di cui oneri per la sicurezza			€ 84.000,00
Di cui costi della manodopera stimati			€ 1.686.720,00

L'importo complessivo è al netto dell'IVA.

3. DURATA DELL' APPALTO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI

3.1 DURATA

La durata dell'appalto è fissata in 10 (dieci anni), decorrenti dalla data del verbale di consegna dell'Installazione da sottoscrivere, in contraddittorio con il gestore uscente, entro 30 giorni dalla stipula del contratto. Il servizio di Conduzione/Gestione AIA-IPPC del termovalorizzatore di Acerra dovrà essere avviato

senza soluzione di continuità rispetto alla gestione uscente. In riferimento, invece, al Servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero 100.000tn/annue lo stesso avrà durata decennale a decorrere dalla sottoscrizione del contratto per il servizio di Conduzione/Gestione AIA-IPPC del termovalorizzatore di Acerra.

3.2 IMPORTO A BASE DI GARA

Il valore complessivo dell'Appalto è il seguente:

DESCRIZIONE	CPV	CUP E CIG	Importo Decennale
Conduzione/Gestione AIA-IPPC del termovalorizzatore di Acerra	90513300-9	CUP B29I24000620002 CIG B2CA0C9991	€ 866.590.460,00
Servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero per 100.000tn/annue	90512000-9 90510000-5		€ 210.000.000,00
Di cui oneri per la sicurezza Conduzione/Gestione AIA-IPPC			€ 36.742.400,00
Di cui oneri per la sicurezza Servizio di trasporto e conferimento ad impianti			€ 840.000,00
Di cui costi della manodopera stimati Conduzione/Gestione AIA-IPPC			€ 95.000.000,00
Di cui oneri per la sicurezza Servizio di trasporto e conferimento ad impianti			€ 16.867.200,00

Il valore dell'appalto ammonta ad € 1.076.590.460,00 di cui € 37.582.400,00 relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 111.867.200,00 ai costi stimati della manodopera.

I costi della manodopera fanno parte dell'importo a base d'asta su cui applicare il ribasso offerto dall'operatore per definire l'importo contrattuale.

Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Il contratto collettivo applicato è il CCNL Igiene Ambientale – Aziende Private e Municipalizzate.

L'importo complessivo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 1.039.008.060,00.

Gli importi offerti dall'operatore economico in sede di gara sono da ritenere fissi ed invariabili.

Le offerte economiche, come meglio disciplinato in seguito, dovranno essere formulate in ribasso rispetto al corrispettivo sopra indicato.

L'operatore economico, in sede di formulazione dell'offerta, dovrà indicare un "RIBASSO PERCENTUALE PER IL SINGOLO SERVIZIO che sarà applicato all'importo posto a base di gara soggetto a ribasso sempre per il singolo servizio.

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale applicato al singolo servizio. Accetta altresì le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida nonché di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara di appalto.

Laddove la gara dovesse andare deserta o quando non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, ovvero non si sia potuto procedere all'aggiudicazione, l'affidamento potrà essere successivamente aggiudicato dalla stazione appaltante in applicazione delle disposizioni previste in tali ipotesi dall'art.76 comma 2 lett. a), ovvero mediante procedura negoziata senza previa presentazione del bando di gara,

3.3 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano i seguenti criteri.

Ai fini della revisione dei prezzi, il canone annuale per il servizio di gestione può essere aggiornato, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire, in applicazione del seguente criterio di determinazione:

- A- sulla base della variazione ISTAT dell'indice annuo nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) relativo agli indici specifici pertinenti al servizio prestato tra la data della sottoscrizione del contratto, ovvero dell'ultima revisione, e la data della revisione dei prezzi; in ogni caso il corrispettivo non potrà essere variato, in aumento o in diminuzione, in misura maggiore del 5% del valore medio annuo definito in sede di aggiudicazione;

In caso di intervenute variazioni della normativa di riferimento per l'esercizio dell'Installazione (ad esempio su classificazioni rifiuti ed emissioni in atmosfera) che implicino una maggiorazione degli oneri a carico dell'Appaltatore superiori al 5%, si provvederà, su richiesta dell'Appaltatore a regolamentare il tutto con apposito atto aggiuntivo al fine di mantenere l'equilibrio economico e finanziario dell'affidamento.

3.4 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di proroga del contratto: la Committente si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a quella stabilita dal D. Lgs. 36/2023 ai prezzi, patti e condizioni stabiliti. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 6 mesi prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Committente può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto. Resta fermo quanto riportato nelle tabelle "RIFIUTI TRATTATI" e "ENERGIA ELETTRICA" (di cui al precedente articolo 2).

Clausola di rinegoziazione: Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto, ai sensi dell'art.9 del D.lgs. 36/2023, alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali. La rinegoziazione si limita al ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento, quale risultante dal bando e dal provvedimento di aggiudicazione, senza alterarne la sostanza economica. Se le circostanze sopravvenute, come dal periodo precedente, rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale. In applicazione del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale si applicano le disposizioni di cui agli

articoli 60 e 120 del Codice dei Contratti. Resta fermo quanto riportato nelle tabelle “RIFIUTI TRATTATI” e “ENERGIA ELETTRICA” (di cui al precedente articolo 2).

La Committente si riserva la facoltà, nei limiti di cui all’art. 120, comma 1, 2 e 3 del D.lgs. n. 36/2023, di affidare all’Appaltatore l’esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria secondo la relativa definizione contenuta nel capitolato speciale d’appalto allegato.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

SOGGETTI AMMESSI

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all’articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all’aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all’articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l’aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell’organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L’organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l’aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell’organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L’organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE 2.0).

Sono esclusi dalla gara gli operatori per i quali: sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 94, 95, 96, 97 e 98 del Codice.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità a adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 102, comma 1, lettera c), del Codice.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

A pena di esclusione, gli Operatori economici concorrenti devono possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i requisiti di seguito indicati.

Il possesso dei requisiti richiesti sarà verificato dalla stazione appaltante attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0), utilizzabile per la verifica dei requisiti nelle procedure indette a partire dal 1° gennaio 2024 tramite la Piattaforma dei Contratti Pubblici e **Busta A "Documentazione Amministrativa"**.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE 2.0 i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e), punto del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;
Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.
Nel caso di consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili, il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori;
- b) Iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016 nonché c.f.r. comunicato del Presidente ANAC del 17/01/2023).

Per il Servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero per 100.000tn/annue gli Operatori economici concorrenti devono possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i requisiti di idoneità professionale di seguito indicati:

- c) per i trasportatori, iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi del D.M. 03/06/2014 n. 120 **per la Categoria 4, con iscrizione minima in classe D** ovvero iscrizione nei corrispondenti albi o registri per gli operatori degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia, ovvero iscrizione nei corrispondenti albi o registri per gli operatori degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia;
- d) per gli intermediari, iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ai sensi del D.M. 03.06.2014 n. 120 per la **Categoria 8, con iscrizione minima in classe D** ovvero iscrizione nei corrispondenti albi o registri per gli operatori degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia; In particolare, vista la nota prot. n. 0011106 del 20.06.2019 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, in caso di affidamento del presente appalto di servizi ad un intermediario, la disciplina del subappalto di cui all'art. 105 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. non si applica ai rapporti tra quest'ultimo in possesso della categoria 8 di iscrizione al suddetto Albo e gli operatori incaricati del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti. A tal riguardo, l'intermediario allega al Modello "Dichiarazione Requisiti di idoneità professionale" tutti i

sub-contratti stipulati per l'esecuzione del servizio; l'intermediario, inoltre, allega al medesimo modello l'elenco, tra i suindicati sub-contraenti, il soggetto a cui effettuare la materiale consegna del servizio e da individuarsi quale detentore del rifiuto;

- e) per i titolari di impianti di recupero, autorizzazione al recupero dei rifiuti per le quantità previste, sulla base della disciplina vigente nel territorio di insidenza dell'impianto.

Alla gara possono partecipare i soggetti di cui ai punti **c), d) ed e)**, in forma singola o associata, purché in possesso dei seguenti requisiti:

1. Per i trasportatori e gli intermediari di cui alle lett. c) e lett.d), dovrà essere allegata al Modello "Dichiarazione Requisiti di Idoneità Professionale" una copia del contratto o altro atto negoziale, anche unilaterale, con efficacia condizionata sospensivamente all'aggiudicazione ovvero risolutivamente alla mancata aggiudicazione, che dovrà obbligare l'impresa titolare dell'impianto di recupero a ricevere il quantitativo di rifiuti oggetto dell'appalto, in conformità con i termini di adempimento previsti. L'atto negoziale o il contratto dovrà inoltre contenere l'autorizzazione dell'impianto di recupero a ricevere la tipologia di rifiuti prevista dalla gara nonché la relativa capacità ricettiva. L'impianto di recupero deve obbligarsi a mettere a disposizione del concorrente una capacità massima di 1.000.000 di tonnellate per un periodo di dieci anni.

2. Per i titolari di impianti di cui al punto e) dovrà essere allegata al Modello "Dichiarazione Requisiti di idoneità professionale" l'autorizzazione dell'impianto a ricevere la tipologia di rifiuti previsti dalla gara accompagnata da una dichiarazione del concorrente che confermi la disponibilità a ricevere il quantitativo di rifiuti oggetto dell'appalto, in linea con il termine di adempimento previsto. L'impianto di recupero deve obbligarsi a mettere a disposizione del concorrente una capacità massima di 1.000.000 di tonnellate per un periodo di dieci anni.

Ai sensi dell' art. 69 del Codice se sono contemplati dagli allegati 1, 2, 4 e 5 e dalle note generali dell'appendice 1 dell'Unione europea dell'Accordo sugli Appalti Pubblici (AAP) e dagli altri accordi internazionali cui l'Unione è vincolata, le stazioni appaltanti applicano ai lavori, alle forniture, ai servizi e agli operatori economici dei Paesi terzi firmatari di tali accordi un trattamento non meno favorevole di quello concesso ai sensi del codice.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

L'operatore economico concorrente deve possedere entro la data di scadenza dell'offerta:

- a. avere un fatturato globale pari al doppio del valore stimato dell'appalto € 2.153.180.920,00 maturato nel triennio precedente (anni 2021-2022-2023) a quello di indizione della procedura.
- b. capacità di anticipazione finanziaria annua dei costi da sostenere per lo svolgimento del servizio di Conduzione/Gestione AIA-IPPC di impianti di termovalorizzazione dei rifiuti non inferiore ad € 30.000.000,00 (euro trenta milioni/00), in considerazione delle modalità di pagamento del corrispettivo del servizio a scadenze prefissate, secondo quanto previsto negli atti di gara.

La comprova del requisito di cui alla lett. a) è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa e ricevuta di deposito;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

La comprova del requisito di cui alla lett. b) è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- idonee referenze bancarie di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. 385/1993, che attestino l'idoneità finanziaria ed economica del partecipante per assicurare le anticipazioni finanziarie richieste dall'esecuzione del servizio.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

L'operatore economico concorrente deve possedere entro la data di scadenza dell'offerta:

a) aver gestito, in un lasso di tempo ricompreso nel triennio 2021-2023, n. 2 servizi di conduzione/gestione AIA-IPPC di impianti di termovalorizzazione dei rifiuti, comprensivi di tutte le attività di cui all'articolo 2 del presente disciplinare e come meglio descritti nel Capitolato speciale d'appalto, con capacità di trattamento di rifiuti complessivo pari ad almeno 350.000 (trecentocinquantamila) tonnellate/anno e di produzione di energia elettrica annua pari ad almeno 280 (duecentottanta) GWh/anno.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, delle quantità e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche con l'indicazione dell'oggetto, delle quantità e del periodo di esecuzione, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, delle quantità e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati con l'indicazione dell'oggetto, delle quantità e del periodo di esecuzione, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

b) essere in possesso della certificazione per i Sistemi di Gestione della Sicurezza UNI EN ISO 45001:2023;

c) essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015, della certificazione dei Sistemi di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015 e della CERTIFICAZIONE EMAS, rilasciate da organismo accreditato ed in corso di validità, idonee, pertinenti e proporzionate al trattamento rifiuti;

d) essere in possesso della certificazione per i Sistemi di Gestione dell'Energia UNI EN ISO 50001.

La comprova dei requisiti di cui alle lettere **b), c) e d)** è fornita mediante un certificato di conformità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

La Committente riconosce i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri.

6.4 REQUISITI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1

Lett.a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Letto.b) il requisito relativo all'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.2 lett. a) e lett. b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito relativo al punto 6.3 lett.a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

In relazione al Servizio conduzione/gestione AIA-IPPC di impianti di termovalorizzazione dei rifiuti di ogni componente del Raggruppamento deve possedere almeno un servizio di conduzione/gestione AIA-IPPC di impianti di termovalorizzazione dei rifiuti.

I requisiti relativi al punto 6.3 lett.b), lett. c) e lett.d) devono essere posseduti:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

6.5 REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

I Requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1 lett.a) e lett.b) devono essere posseduti:

- **dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.**

Requisiti di capacità economico finanziaria

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al punto 6.2 lett.a) e lett.b) sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2 lett.b) e lett.c), del Codice, i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al punto 6.2 lett.a) e lett.b) devono essere posseduti e comprovati dal Consorzio utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere quelli delle cooperative nominate esecutrici del servizio che li costituiscono.

Requisiti tecnico-professionale

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al punto 6.3 lett.a) sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2 lett.b) e lett.c), del Codice, i requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al punto 6.3 lett.a) devono essere posseduti e comprovati dal Consorzio utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere quelli delle cooperative nominate esecutrici del servizio che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al punto 6.3 lett.b), lett.c) e lett.d) sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2 lett.b) e lett.c), del Codice, i requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al punto 6.3 lett.b), lett.c) e lett.d) devono essere posseduti e comprovati dal Consorzio utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere quelli delle cooperative nominate esecutrici del servizio che li costituiscono.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e per la dimostrazione dei requisiti generali e dell'iscrizione alla Camera di commercio."

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 5 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

È vietato il subappalto relativo al servizio di conduzione/gestione AIA-IPPC dell'impianto di termovalorizzazione.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare.

In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Non possono formare oggetto di ulteriore subappalto le prestazioni da subappaltare, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Per la disciplina del subappalto si rinvia a quanto disciplinato dall'art. 119 del Codice.

Vista la nota prot. n. 0011106 del 20.06.2019 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nonché il parere prot. n. 0421987 del 03.07.2019 dell'Avvocatura Regionale, in caso di affidamento del presente appalto di servizi ad un intermediario, la disciplina del subappalto non si applica ai rapporti tra quest'ultimo, iscritto alla Categoria 8 dell'Albo, e gli operatori incaricati della raccolta, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti.

La medesima disciplina del subappalto non trova applicazione in caso di contratto di spedizione stipulato ai sensi dell'art. 1737 cod. civ., il quale disciplina la mera attività di organizzazione del trasporto dei rifiuti, concludendo contratti con un unico o più vettori in nome e per conto del mittente, restando la fattispecie distinta dal contratto di trasporto; inoltre, la predetta attività di spedizioniere esclude la qualificazione giuridica di "Attività di intermediazione" con conseguente affidamento a terzi - tramite contratto di subappalto - dell'attività di recupero e smaltimento del rifiuto ai sensi dell'art 183, co. 1), lett. l) del Dlgs 152/06, giusta circolare prot. 841 del 06 luglio 2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

In entrambi i casi sopra descritti, l'intermediario e/o lo spedizioniere sono obbligati a comunicare alla stazione appaltante tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione del servizio. Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni che dovessero intervenire nel corso del subcontratto. L'intera filiera dei rifiuti deve essere tracciata e verificata sotto tutti gli aspetti giuridici, ovvero, oltre all'intermediario e allo spedizioniere, qualsiasi subcontratto deve essere sottoposto alle verifiche di legge, nonché a regolamenti e convenzioni che regolano la materia (protocollo di legalità).

9. CLAUSOLA SOCIALE E REQUISITO DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'aggiudicatario ai sensi dell'art.57 comma 1 del codice è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui all'articolo 2, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato all'articolo 2.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell' "Elenco del personale".

I servizi di cui al presente appalto devono essere eseguiti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (standard), definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, ed in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Gli standard sono riportati nella dichiarazione di conformità che il concorrente singolo o associato si impegna a sottoscrivere in caso di aggiudicazione.

Ai sensi degli artt. 57 e 83 del Codice, D. lgs. 36/2023, l'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni per la Conformità dei prodotti ai criteri ambientali minimi – C.A.M. sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. La stazione appaltante procederà alle verifiche previste dal D.M. Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica all'avvio e durante l'esecuzione dei lavori. L'Appaltatore dovrà rispettare le disposizioni di cui al suddetto D.M. e produrre la documentazione ivi richiesta.

L'operatore economico si impegna, così come disposto nell'art. 102 del Codice, mediante dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 ad adempiere a quanto di seguito indicato:

a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;

b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli

stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'operatore economico indica nell'offerta tecnica le modalità con le quali intende adempiere all'impegno assunto.

La stazione appaltante verifica l'attendibilità degli impegni assunti con qualsiasi adeguato mezzo, anche con le modalità di cui all'articolo 110, solo nei confronti dell'offerta dell'aggiudicatario.

In caso di operatore economico con un numero di dipendenti superiore a 50, lo stesso è tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e:

- allega, pena l'esclusione ai sensi dell'art.94 comma 5 del Codice, al momento della presentazione della domanda di partecipazione copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. GARANZIA PROVVISORIA, DEFINITIVA, ALL RISK E RESPONSABILITA' CIVILE

L'importo da garantire è il seguente:

€ 21.531.809,20

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita sotto forma di fideiussione:

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1°

settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a)** contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b)** essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c)** essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d)** avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e)** prevedere espressamente:
 - 1.** la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 2.** la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3.** l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f)** essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a.** Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che

l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È **sanabile**, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

GARANZIA DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del Codice e secondo lo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 193 del 16/09/2022.

La garanzia fideiussoria definitiva deve essere sottoscritta da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante e riportare l'autentica notarile della sottoscrizione attestante i poteri del firmatario. Detta garanzia deve essere prodotta in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. 82/2005. In tale ultimo caso, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2, del d.lgs. 82/2005).

COPERTURA ALL RISK e RESPONSABILITA' CIVILE

Ai sensi dell'art. 117, comma 10, del Codice, l'Appaltatore è, inoltre, obbligato, almeno 10 giorni prima della consegna dei servizi, a costituire e consegnare all'Amministrazione aggiudicatrice anche una polizza di assicurazione che copra i possibili danni derivanti dalla medesima a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso del servizio.

La polizza deve essere sottoscritta da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante e riportare l'autentica della sottoscrizione attestante i poteri del firmatario. La polizza dovrà prevedere le seguenti garanzie:

- Copertura All Risk con beneficiario la Regione Campania per un massimale minimo di € 355.000.000,00 (trecentocinquantaquattro milioni/00) di cui € 54.089.731,48 per fabbricati ed € 310.910.288,52 per attrezzature ed impianti) per danneggiamento totale o parziale, compreso l'incendio, catastrofi, furti

ed atti vandalici in genere, dei fabbricati, macchinari, beni, attrezzature ed impianti, per sinistro, per anno e per tutte le garanzie;

- Responsabilità civile contro terzi per un massimale minimo di € 42.000.000,00 (quarantaduemilioni/00) per danni da interruzione di esercizio, guasti diretti e indiretti ad attrezzature ed impianti, del corretto funzionamento degli impianti ed alla conduzione degli stessi, incendi, catastrofi, furti ed atti vandalici in genere, per sinistro, per anno e per tutte le garanzie (base ed aggiuntive)
- Responsabilità civile contro terzi da inquinamento (che preveda come assicurati sia la Regione Campania quale proprietaria dell'Installazione che il gestore dell'impianto) per un massimale minimo di €. 40.000.000,00 (quarantamilioni/00), per sinistro, per anno e per tutte le garanzie (base ed aggiuntive).

11. SOPRALLUOGO

In funzione della complessità dell'intervento da realizzare è consigliato il sopralluogo delle aree all'operatore economico di modo che possa effettuare un'offerta coerente con le reali esigenze della stazione appaltante (**Modello 7 Attestato di Avvenuto Sopralluogo o Dichiarazione Conoscenza dello stato dei luoghi**)

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare alla Committente, **entro il 20/09/2024 ore 12:00** all'indirizzo **PEC: dg.501700@pec.regione.campania.it** e al seguente indirizzo mail: **francesco.prisco@regione.campania.it** la richiesta di sopralluogo.

La richiesta deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico:

- nominativo del concorrente;
- recapito telefonico;
- indirizzo e-mail/PEC;
- nominativo e qualifica della/e persona/e incaricata/e di effettuare il sopralluogo.

Il referente per la Committente rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo sulla base del modello verbale di avvenuto sopralluogo.

Data e luogo del sopralluogo saranno comunicati con almeno 2 giorni di anticipo.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi l'identità di quest'ultimo.

Verrà rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo, da inserire in sede di partecipazione, all'interno del PLICO TELEMATICO "Busta A" (MODELLO 7 - "Attestazione di avvenuto sopralluogo o dichiarazione conoscenza dello stato dei luoghi").

I soggetti delegati ad effettuare il sopralluogo non possono ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso non sarà rilasciata la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In alternativa al sopralluogo, pena l'esclusione, l'operatore economico dovrà dichiarare la conoscenza dello stato luoghi oggetto di intervento mediante dichiarazione espressa da parte dell'interessato (**Modello 7 – Attestato di Avvenuto Sopralluogo o Dichiarazione Conoscenza dello stato dei luoghi**)

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari ad **€ 560,00** determinato secondo le modalità di cui alla Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale.

*N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>
L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.*

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare. L'offerta e la documentazione di gara deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano, pertanto, i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi la mancata trasmissione dell'offerta entro il termine.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o malfunzionamento della Piattaforma, si applicherà quanto suddetto all'art.1.4 del presente disciplinare.

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del 07/10/2024 tramite il portale delle gare a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Ogni operatore economico può inserire solo files che hanno una dimensione inferiore a 100MB (Megabyte), La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati pdf, p7m, e cartelle compresse zip e rar. È possibile organizzare la documentazione IN CARTELLE ZIPPATE (con all'interno i file firmati digitalmente) rispettando una dimensione massima inferiore a 100 MB (Megabyte),

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'OFFERTA" è composta da:

1. BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

2. BUSTA B - OFFERTA TECNICA

3. BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;

- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Procedura di inserimento offerta:

1. accedere all'AREA PRIVATA" del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.5 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";

2. cliccare sulla sezione "BANDI";

3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);

4. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;

6. cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);

7. compilare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;

8. per la "BUSTA TECNICA" è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 16 del presente disciplinare;

9. per la "BUSTA ECONOMICA" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:

a) la percentuale di ribasso espressa con due cifre decimali;

b) l'offerta economica formulata, secondo il modello di offerta economica allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 18 del presente disciplinare;

10. cliccare su **"INVIO"**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **"CONFERMA"** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riprodotte l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link **"BANDI A CUI STO PARTECIPANDO"**;
- c) cliccare sulla lente **"APRI"** situata nella colonna **"DOC. COLLEGATI"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **"OFFERTE"** e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione **"BANDI A CUI STO PARTECIPANDO"**, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante **"PARTECIPA"**.

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Ove il raggruppamento o il consorzio non sia ancora costituito, l'impegno, sottoscritto da tutti i soggetti che compongono il RTI o il Consorzio costituendo, che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori economici, in caso di RTI, conferiranno mandato con rappresentanza ad uno di essi indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso di Consorzio, stipuleranno il contratto di costituzione dello stesso indicando il soggetto che stipulerà il contratto in nome e per conto del Consorzio.

In caso di partecipazione in RTP costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore dell'Operatore Economico mandatario.

In caso di partecipazione in RTP non ancora costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore di tutte le aziende che comporranno il raggruppamento.

In caso di Consorzio stabile dovrà essere dichiarato:

- il numero delle società consorziate di cui si compone il Consorzio;
- le società consorziate per le quali il Consorzio concorre e che eseguiranno l'appalto, in caso di aggiudicazione della gara;
- che in caso di aggiudicazione dell'appalto, il Consorzio Stabile assumerà il contratto per sé e/ o per conto delle società designate ad eseguire l'appalto, con conseguente responsabilità solidale verso la Regione Campania del Consorzio e delle singole società consorziate designate, per tutte le obbligazioni conseguenti.

In caso di partecipazione in Consorzio stabile l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore del Consorzio e dal Legale Rappresentante/procuratore di ciascun Operatore Economico consorziato indicato quale esecutore dell'appalto.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, è causa di esclusione.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- **sono sanabili** l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 5 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di **5 giorni**.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. CONTENUTO DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

L'operatore economico utilizza la Piattaforma, di cui al precedente art. 13 per compilare o allegare la seguente documentazione:

1. Istanza di partecipazione e Dichiarazioni integrative (Modello A)

2. Dichiarazione Tracciabilità Flussi finanziari (Modello B);
3. Scheda identificativa dell'impresa concorrente (Modello C);
4. Protocollo di legalità (Modello D);
5. Dichiarazione Familiari conviventi (Modello F)
6. Attestato di avvenuto sopralluogo o Dichiarazione Conoscenza dello stato dei luoghi (Modello G);
7. Autodichiarazione titolare effettivo (Modello H);
8. Dichiarazione ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2560 (modello I);
9. Assolvimento Marca da Bollo Gara Telematica;
10. D.G.U.E.;
11. Dichiarazione con relativa Tabella requisiti di idoneità professionale;
12. Dichiarazione con relativa Tabella requisiti di capacità economici e finanziari;
13. Dichiarazione con relativa Tabella requisiti di capacità tecnici-professionali;
14. Eventuale procura;
15. Ricevuta pagamento contributo ANAC;
16. Garanzia provvisoria;
17. Documentazione per i soggetti associati di cui al successivo punto 15.7;
18. Documentazione contrattuale in caso di avvalimento;
19. **Per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti:** copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n.198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

15.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione è redatta preferibilmente utilizzando il **Modello A - "Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative"**.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante, capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperativa e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, il consorzio indica i consorziati per il quali concorre alla gara; qualora i consorziati designati siano, a loro volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, esso deve indicare i consorziati o i consorzi per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre, ai fini della verifica delle condizioni di esclusione di cui all'art. 68 comma 14 del Codice.

L'Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative (**Modello A**) è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;

- nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la lettera ufficiale di invio dell'offerta deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la lettera ufficiale di invio dell'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la lettera ufficiale di invio dell'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d), del Codice, la lettera ufficiale di invio dell'offerta è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

a) copia scansionata del documento d'identità del sottoscrittore firmato digitalmente;

b) copia scansionata della procura firmata digitalmente oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore, attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

L'istanza di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 (sedici/00) viene effettuato o tramite servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice iban IT07Y100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero dal bonifico bancario. In alternativa, il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 (sedici/00) ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare. Obbligatoriamente copia del contrassegno in formato pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente (ed eventuali suoi soggetti ausiliari), ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 36/2023, **compila il D.G.U.E. digitale direttamente nella Busta documentazione del portale gara** secondo le Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" e dalla determina AGID 164/2023 pubblicata in data 11.07.2023 riguardante l'aggiornamento della "Tassonomia di riferimento dei

criteri” che correda le Specifiche tecniche per la definizione del DGUE elettronico italiano “eDGUE-IT” del 31 luglio 2021.

Terminata la compilazione del D.G.U.E. lo stesso sarà salvato e firmato dall’operatore nella busta documentazione.

Il DGUE rappresenta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell’articolo 47 del d.P.R. 445/2000 con cui l’operatore economico attesta di:

- non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice (artt. da 94 a 98);
- soddisfare i pertinenti criteri di selezione di cui agli artt. 100, 103 e 162 del Codice;
- rispettare, nei casi previsti, le norme e i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare, ai sensi dell’articolo 70, comma 6, del Codice.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di Operatori Economici di rete da ognuna delle imprese retiste, se l’intera rete partecipa, ovvero dall’organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Precisazioni sulla compilazione e sottoscrizione del DGUE:

1. Nel caso di partecipazione in RTI, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste.
2. In caso di avalimento (Parte II, Sezione C) l’operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avalimento. Le imprese ausiliarie compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della Parte II, dalla Parte III, della Parte IV e dalla Parte VI.
3. In caso di subappalto, l’operatore indica le prestazioni che intende subappaltare ed in quale quota. Se l’operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell’autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.
4. Il DGUE deve essere sottoscritto con firma digitale da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

15.3 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

1. ai fini delle verifiche attinenti il rispetto della normativa antimafia, dichiarazione sottoscritta digitalmente attestante l’esistenza di eventuali soggetti conviventi anche “more uxorio” **con i soggetti previsti dall’art. 85 del D. Lgs. 159/2011**, compilando apposito modulo allegato al presente Disciplinare (Dichiarazione Familiari conviventi – **Modello F**).
2. Attestazione Versamento Imposta di Bollo all’istanza di Partecipazione;
3. Dichiarazione Tracciabilità Flussi Finanziari;

4. Dichiarazione e Tabella esplicativa in relazione al requisito di idoneità professionale;
5. Dichiarazione e Tabella esplicativa in relazione al requisito di capacità economico e finanziario;
6. Dichiarazione e Tabella esplicativa in relazione al requisito di capacità tecnico-professionale;
7. Pertanto, per i punti 4) e 5), occorre inserire nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico e preferibilmente anche nella busta amministrativa tutta la documentazione attestante la comprova dei requisiti di capacità economico e finanziario e tecnico-professionale richiesti dalla lex specialis di gara come dal paragrafo 6.2 e 6.3 del presente disciplinare.

15.4 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (Modello A)

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, mediante **Modello A**, sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante/procuratore del concorrente, con il quale dichiara:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 98 comma 3, del D.Lgs.36/2013;
- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza e indirizzo) dei soggetti in carica di cui all'art. 94, comma 3), del D. Lgs. n. 36/2023, ai fini dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai commi 1) e 2), dell'art. 94 del Codice medesimo;
- la sussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e art.95 che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta;

ovvero

l'insussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta;

- dichiara tutte le ipotesi di illecito professionale che possano negativamente incidere sulla integrità o affidabilità (tra queste si segnalano a titolo esemplificativo le risoluzioni contrattuali disposte da Codesta o da altra Stazione Appaltante nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, anche se contestate in giudizio; i procedimenti penali di cui il concorrente sia a conoscenza per uno o più dei reati che incidono sulla moralità professionale dell'Affidatario;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di accettare, ai sensi dell'art. 113, comma 2 del Codice, nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario le condizioni di esecuzione dell'appalto, di cui al Capitolato Speciale di Appalto e di giudicare le prestazioni contrattuali realizzabili;
- di assicurare l'osservanza dei principi stabiliti nell'articolo 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, nonché a far adottare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) prescritti dal Decreto Ministeriale del 23/06/2022 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento, adottato dalla Stazione Appaltante con DGR n. 90 del 09/03/2021 (pubblicato sul BURC n. 24 del 15/03/2021) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il protocollo di legalità, attraverso la sottoscrizione del **Modello D – Impegno a rispettare il Protocollo di Legalità** (la mancata accettazione delle clausole contenute del protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83-bis del D.lgs. 159/2011);
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2), e 53, comma 3), del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge e l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- dichiara remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
 - c) di aver effettuato uno studio approfondito degli atti progettuali e dei relativi allegati, ritenendoli adeguati e corrispondenti, nonché realizzabile il correlato lavoro per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
 - d) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter), D. Lgs. 165/2001, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella documentazione di gara; ovvero, di essere a conoscenza ed accettare che la partecipazione all'appalto impone, in caso di aggiudicazione, che sono a carico dell'aggiudicatario le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del Bando e dell'Avviso sui risultati della procedura di affidamento, che dovranno essere rimborsate entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, nonché tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro, ove dovute, per la registrazione dei verbali di gara e per la stipulazione del contratto;
- di aver preso piena e puntuale conoscenza del Bando e del Disciplinare di gara, degli atti progettuali e relativi allegati posti a base di gara, nonché delle risposte ai Quesiti pubblicate sulla piattaforma che formano parte integrante e sostanziale degli atti di gara, e di accettarne completamente ed incondizionatamente tutte le norme e prescrizioni in essi contenute;
- di essere a conoscenza che l'appalto è soggetto alle norme di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di impegnarsi al rispetto di tutte le norme in essa contenute;

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura del concorrente _____ che si trova, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D. Lgs. 06.09.2011, n. 159 e s.m.i., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- attesta di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge 18.10.2001, n. 383;

oppure

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge 18.10.2001, n. 383 ma che gli stessi si sono conclusi;

- **di autorizzare**, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 07.08.1990, n. 241- la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

di NON autorizzare l'accesso alle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale ultima dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35 del Codice dei Contratti. Si precisa che l'omissione di tale dichiarazione equivarrà all'autorizzazione all'ostensione. La Stazione Appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

- di essere a conoscenza che corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nello Schema di Contratto;
- di essere informato che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni ovvero di una delle altre dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, il candidato, oltre a subire le conseguenze penali del caso, verrà escluso dalla procedura in oggetto o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata;
- di non avere nulla a pretendere nei confronti della Committente nell'eventualità che la procedura di gara, per qualunque motivo, venga sospesa o annullata;
- di impegnarsi ad accettare la eventuale consegna dei servizi anche sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto, attesa l'urgenza di dover rispettare i tempi del cronoprogramma;
- di essere consapevole che l'eventuale realizzazione, nella gara, di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della legge n. 287/1990, sarà valutata dalla stazione appaltante, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dalla medesima amministrazione, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure della normativa vigente;

- di accettare, in caso di aggiudicazione e qualora a carico dell'impresa risulti durante la vigenza contrattuale una situazione di non concorrenza contributiva previdenziale, che il pagamento dei corrispettivi dovuti sia subordinato alla regolarizzazione del debito contributivo, fatto salvo comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile;

☐ **Barrare la casella in caso operatore con un numero di dipendenti superiore a 50**

L'operatore è tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e allega, pena l'esclusione ai sensi dell'art.94 comma 5 del Codice, al momento della presentazione della domanda di partecipazione copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

☐ **Barrare in caso di un operatore con un numero di dipendenti tra 15 e 50 Unità**

In tal caso in caso di aggiudicazione ed entro sei mesi dalla conclusione del contratto, si impegna a:

- consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;

- trasmettere la suddetta relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- di non avere violato la disposizione di cui al comma 3 dell'art. 47 D.L. 77/2021 convertito nella Legge n.108/2021 nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'offerta in quanto tale violazione comporta l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC.

☐ **Barrare in caso di un operatore con un numero di dipendenti inferiore a 15**

☐ **Barrare in caso di operatori che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15**

a) in osservanza alle Linee Guida adottate con decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, di impegnarsi a consegnare alla stazione appaltante una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

b) trasmettere la suddetta relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.;

- il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda è pari _____;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali.

(nel caso di consorzi):

- di concorrere per i seguenti consorziati: (indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato)
_____;

(nel caso di associazione, aggregazione o consorzi non ancora costituiti):

- che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____;

solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, o che abbiano depositato la domanda di cui all'art. 161, sesto comma, del citato RD 267/1942: dichiarazione attestante quanto segue (rispettivamente e a seconda della fase):

- tra la fase di presentazione della domanda di concordato fino all'emissione del decreto di apertura: ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, dovranno essere dichiarati gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciato dal Tribunale di, nonché dichiarazione attestante: di partecipare alla gara in avalimento e di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- dopo l'emissione del decreto di apertura: ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, dovranno essere dichiarati gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Giudice delegato di, nonché dichiarazione attestante: di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
- che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici, con riguardo alle associazioni temporanee, aggregazioni tra imprese o consorzi;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

La predetta documentazione deve essere presentata:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai
- consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

15.5 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14:

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.6 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

15.7 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI:

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO "BUSTA B - OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA"

Il plico telematico **"BUSTA B - OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA"** contiene, a pena di esclusione, la documentazione relativa all'offerta tecnica, strutturata secondo quanto previsto nel presente articolo.

1. L'offerta tecnica deve essere formulata redigendo **una relazione UNICA OFFERTA tecnica** che dovrà indicare tutti gli elementi utili per la valutazione delle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche offerte e **deve essere sottoscritta digitalmente**, a pena di esclusione secondo le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, secondo quanto riportato al precedente comma 15.1 del Disciplinare.

In caso di avalimento premiale allegata alla relazione UNICA tecnica il contratto di avalimento e la dichiarazione dell'ausiliario.

2. La **relazione UNICA OFFERTA tecnica** dovrà essere contenuta in **max di 65 pagine** inclusi eventuali allegati, utilizzando carattere Arial n. 11, (non saranno presi in considerazione gli elementi offerti nelle pagine successive a quanto previsto dal numero massimo di pagine previsto per ogni singolo capitolo o sub-capitolo) e **dovrà essere suddivisa in capitoli (1.1; 1.2; 1.3; 1.4; 1.5; 1.6; 1.7; 1.8, 1.9 e 1.10).**

La testata e l'indice generale non saranno computati nel numero delle pagine.

La relazione, articolata in capitoli corrispondenti ai criteri e sub criteri di valutazione dell'offerta di cui successivo punto 18 contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai predetti criteri e sub-criteri di valutazione, gli elementi utili alla valutazione dell'offerta tecnica da parte della Commissione Giudicatrice.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 2 e all'articolo 9 inserisce la dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del

proprio CCNL nel capitolo 1.10 “progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale” della relazione UNICA tecnica.

AVVERTENZE E PRECISAZIONI

Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire “suggerimenti” per l’Amministrazione; pertanto, anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali: “si potrebbe” oppure “si propone” o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.

Si rammenta che, nell'offerta tecnica, pena l'esclusione, non dovrà essere riportata alcuna valorizzazione (ad es. importi, prezzi, ecc.), idonea ad anticipare i contenuti dell'offerta economica.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

17. CONTENUTO PLICO TELEMATICO “BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

OFFERTA ECONOMICA (30 punti)

Nella “BUSTA C” , dovrà essere inserita l’offerta Economica, redatta utilizzando il Modello E “Offerta Economica”, a pena di esclusione in essa deve essere contenuto il ribasso percentuale sull’importo posto a base di gara per singolo servizio.

C. OFFERTA ECONOMICA per il servizio Conduzione/Gestione AIA-IPPC del termovalorizzatore di Acerra e Gestione dello smaltimento (25 punti):

- Ribasso percentuale sull’importo del servizio posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere con massimo DUE cifre decimali dopo la virgola. In caso di discordanza tra le due indicazioni prevarrà l’indicazione in lettere;
- l’indicazione in cifre ed in lettere dell’importo degli oneri della sicurezza aziendali a carico dell’impresa rientranti dell’importo offerto a base d’asta;
- l’indicazione dei costi stimati della manodopera a carico dell’impresa, rientranti dell’importo offerto a base d’asta;

C. OFFERTA ECONOMICA per il servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero 100.000tn/annue (5 punti):

- Ribasso percentuale sull’importo del servizio posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere con massimo DUE cifre decimali dopo la virgola. In caso di discordanza tra le due indicazioni prevarrà l’indicazione in lettere;
- l’indicazione in cifre ed in lettere dell’importo degli oneri della sicurezza aziendali a carico dell’impresa rientranti dell’importo offerto a base d’asta;
- l’indicazione dei costi stimati della manodopera a carico dell’impresa, rientranti dell’importo offerto a base d’asta;

Si evidenzia che l’operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l’applicazione del ribasso percentuale applicato al singolo servizio, accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

Nell'offerta economica, il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale per singolo servizio, espresso in cifre ed in lettere, con due cifre decimali e dovrà essere espresso in valore assoluto utilizzando come separatore delle cifre decimali la virgola e NON il punto.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre ed il relativo in lettere, viene considerato prevalente quello in lettere.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda come previsto nel presente disciplinare.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del Codice.

Per ciascun concorrente la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Punteggi offerta economicamente più vantaggiosa	Punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	N.Cap.	Capitolo	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Pregio tecnico relativo allo	70	1.1	Governance del servizio e	Professionalità e competenza della struttura organizzativa	8		

	svolgimento del servizio di conduzione/gestione IPPC, manutenzione e produzione di energia. - Max punti 70			struttura organizzativa Massimo 8 pagine nella Relazione 16.2	operativa in situ: sono valutati (punteggi sommabili): a) management con sede operativa presso l'Installazione. Chiara descrizione dei singoli ruoli (organigramma) e funzioni: MAX 4 punti e Max 4 pagine nella Relazione 16.2. b) le funzioni di corporate limitatamente alle attività effettivamente coinvolte nella conduzione/gestione AIA-IPPC dell'Installazione mediante una chiara descrizione dei singoli ruoli (organigramma) e delle funzioni: MAX 4 punti e Max 4 pagine nella Relazione 16.2.			
			1.2	Qualità del servizio: conduzione Massimo 10 pagine nella Relazione 16.2	Programmazione annuale delle attività operative con l'individuazione di specifiche Linee Guida per la verifica dei livelli di servizio, la gestione delle emergenze, la gestione della sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., con espresso riferimento anche alle ditte esterne fornitrici di servizi, forniture e lavori, le misure di gestione ambientale, ecc.. Si preferirà l'offerta che stabilisca specifiche procedure di attuazione con evidenza di ridondanza delle verifiche e dei controlli previsti nei piani di monitoraggio. MAX: 8 punti.	8		
			1.3	Qualità del servizio manutenzione Massimo 20 pagine nella Relazione 16.2	Pratiche manutentive: pianificazione delle attività. Si valuteranno in particolare (punteggi sommabili): a) piani di manutenzione ordinaria: obiettivi ed indicatori, tempi di intervento e modalità di espletamento, esistenza e durata della contrattualizzazione in essere per il personale e le ditte da interessare, gestione della logistica, innovazioni procedurali nella realizzazione delle attività in caso di variazione della disponibilità media dei ricambi, soluzioni proposte per eventi straordinari. MAX 5 punti e Max 5 pagine nella	20		

			Relazione 16.2; b) piani di manutenzione programmata e preventivabile: obiettivi ed indicatori, tempi di intervento e modalità di espletamento, esistenza e durata della contrattualizzazione in essere per il personale e le ditte da interessare, gestione della logistica, innovazioni procedurali nella realizzazione delle attività in caso di variazione della disponibilità media dei ricambi, soluzioni proposte per eventi straordinari: MAX 5 punti e Max 5 pagine nella Relazione 16.2; c) piani di gestione del magazzino dei ricambi strategici e gestione digitale: MAX 3 punti e Max 3 pagine nella Relazione 16.2; d) manutenzioni straordinarie: implementazione di personale di numero e livello adeguato nella struttura tecnico-operativa di supporto alla Regione per il rilevamento delle necessità manutentive straordinarie e la successiva definizione di: • interventi da effettuarsi; • fattibilità tecnico/economica; • tempi; • obiettivi; • indicatori e modalità di pianificazione per la realizzazione; • pianificazione degli interventi; • riduzione dei tempi di realizzazione; • contrattualizzazione dei subfornitori e/o delle strutture operative MAX 5 punti e Max 5 pagine nella Relazione 16.2. e) disponibilità di reperimento di altre professionalità maestranze e ditte necessarie in caso di venir			
--	--	--	---	--	--	--

			meno di quelle contrattualizzate: MAX 2 punti e Max 2 pagine nella Relazione 16.2.			
	1.4	Miglioramento performance ambientali Massimo 3 pagine nella Relazione 16.2	Riduzione stabile delle concentrazioni di inquinanti rispetto ai valori limite riportati, di cui al DD. n. 90 del 22/03/2024 “Riesame con valenza di rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale” allegato al Capitolato Speciale d’appalto. Saranno oggetto di valutazione le soluzioni/modalità operative che il proponente indicherà per ridurre stabilmente i valori di concentrazione con particolare attenzione alle concentrazioni medie giornaliere garantite al camino migliorative (più basse) rispetto ai valori limite riportati nella tabella esplicativa: MAX 4 punti.		4	
	1.5	Attività di sensibilizzazione ambientale Massimo 5 pagine nella Relazione 16.2.	La corretta informazione sul ciclo integrato dei rifiuti e sulle specificità dell’Installazione di Acerra rappresenta un tassello centrale per lo sviluppo di una concreta coscienza ambientale. Saranno oggetto di valutazione le proposte specifiche delle attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza ed alle realtà locali, in particolare, a scuole, istituzioni e associazioni, relative alle attività dell’Installazione di TMV con particolare riferimento al ciclo dei rifiuti, allo sviluppo sostenibile, alla transizione energetica ed all’economia circolare. Il target annuale, oggetto di proposte di miglioramento, è di 120 visite guidate annue e 2 eventi annui a diffusione almeno regionale. MAX 4 punti			4
	1.6	Miglioramento operatività dell’Installazione Massimo 5 pagine nella Relazione 16.2	Implementazioni impiantistiche e/o miglioramenti di processi volti a migliorare la gestione e l’affidabilità dell’Installazione per quanto attiene alla ricezione/recupero rifiuti, senza peggiorarne i livelli di performance ambientali ed	8		

					energetici. Il proponente illustra la progettazione impiantistica e strutturale di massima degli interventi proposti indicando i tempi di realizzazione, comprensivi delle necessità autorizzative e realizzative oltre agli impatti sulle attività dell'Installazione. Saranno valutati solo gli interventi che, nell'arco di 5 (cinque) anni, possano dimostrare un risultato positivo in termini di miglioramento della qualità ambientale, delle performance di ricezione e recupero rifiuti e di produzione energetica. MAX 8 punti.			
			1.7	Miglioramento della vita utile dei componenti principali dell'impianto Massimo 5 pagine nella Relazione 16.2	Individuazione dei componenti principali dell'Installazione e progettazione di massima degli interventi proposti per l'allungamento della loro vita utile fatti salvi gli interventi di manutenzione (ordinaria e programmabile) da effettuarsi. La valutazione sarà effettuata sulla base degli anni di vita residua. MAX 8 punti.	8		
			1.8	Parità di genere Massimo 1 pagina nella Relazione 16.2	Ai sensi dell'art. 108, comma 7, del Codice si richiede di dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'art. 46 bis del Dlgs 198/2006 attraverso la produzione della <u>certificazione della parità di genere</u> " che attesti l'adozione di specifici KPI (Key Performance Indicator - Indicatori chiave di prestazione) conformi alla norma UNI/PdR 125:2022, inerenti alle politiche di parità di genere. MAX 2 Punti			2
			1.9	Impegni relativi alla stabilità occupazionale Massimo 3 pagine nella Relazione 16.2	In base all'articolo 102 del codice dei contratti d.lgs 36/2023, gli operatori economici devono assumere determinati impegni relativi alla stabilità occupazionale, all'applicazione dei contratti collettivi, e alle pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa MAX 2 Punti.	2		
			1.10	Piano di Assorbimento Clausola Sociale Massimo 5 pagine nella Relazione 16.2	Progetto di assorbimento in cui sono indicate le misure specifiche che si intendono realizzare per rendere concreta l'applicazione della clausola sociale, di cui all'art. 9 del Capitolato nella misura e nei limiti in cui sia compatibile	6		

					con il fabbisogno richiesto dall'esecuzione del nuovo contratto e con la pianificazione e l'organizzazione definita dal nuovo assuntore. MAX 6 Punti			
	OFFERTA TECNICA Max punti 70	70				60	4	6
2	OFFERTA ECONOMICA Max punti 30	30	2.1		<i>Ribasso sull'importo a base d'asta per il servizio</i>		30	

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

T	Criteri da valutare per l'assegnazione del punteggio
1.1 Governance del progetto e struttura organizzativa	Professionalità e competenza della struttura operativa in situ: sono valutati (punteggi sommabili): a) management con sede operativa presso l'Installazione. Chiara descrizione dei singoli ruoli (organigramma) e funzioni: MAX 4 punti Saranno valutati professionalità ed esperienze acquisite del personale di livello manageriale o organizzativo nelle attività di supervisione, gestione e controllo del corretto funzionamento dell'Installazione. Sarà valutato ruolo e funzione per ciascuna figura prevista. b) le funzioni di corporate limitatamente alle attività effettivamente coinvolte nella conduzione/gestione AIA-IPPC dell'Installazione mediante una chiara descrizione dei singoli ruoli (organigramma) e delle funzioni: MAX 4 punti Saranno valutati professionalità ed esperienze acquisite del personale di livello manageriale o organizzativo coinvolte nelle attività di conduzione/gestione AIA-IPPC dell'Installazione. Sarà valutato ruolo e funzione per ciascuna figura prevista per le professionalità che dedicano almeno al 25% del proprio tempo di lavoro alle attività dell'Installazione.
1.2 Qualità del servizio (2): conduzione	Programmazione annuale delle attività operative con l'individuazione di specifiche Linee Guida per la verifica dei livelli di servizio, la gestione delle emergenze, la gestione della sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., con espresso riferimento anche alle ditte esterne fornitrici di servizi, forniture e lavori, le misure di gestione ambientale, ecc.. Si preferirà l'offerta che stabilisca specifiche procedure di attuazione con evidenza di ridondanza delle verifiche e dei controlli previsti nei piani di monitoraggio. MAX: 8 punti L'offerta dovrà essere esplicitata con un grado di dettaglio sufficiente a poterne valutare: a) le procedure specifiche relative alle sezioni/macchinari di impianto, con l'indicazione della tipologia di controlli/operazioni da effettuare sull'impianto in marcia e l'indicazione della frequenza di esecuzione degli stessi al fine di verificare la regolarità di funzionamento dell'impianto. b) le procedure specifiche relative alle attività da eseguire per quanto attiene alla logistica dei rifiuti e reagenti in ingresso/uscita dall'Installazione al fine di indicare, oltre alle modalità di esecuzione delle attività, anche gli eventuali controlli effettuati su rifiuti e reagenti. c) la gestione della sicurezza nell'ambito dei lavori eseguiti mediante l'organizzazione delle attività, l'individuazione di ruoli e responsabilità, con particolare focus sulle modalità di tracciatura dei passaggi di responsabilità delle varie fasi anche mediante strumenti digitali. d) gli scenari previsti dal piano di emergenza proposto dall'offerente per l'Installazione ed il dettaglio delle azioni da intraprendere da parte del personale addetto alla gestione delle stesse. e) le procedure a supporto del Piano di Monitoraggio.

1.3 Qualità del servizio (3): manutenzione	Pratiche manutentive: pianificazione delle attività. Si valuteranno in particolare (punteggi sommabili): a) piani di manutenzione ordinaria: obiettivi ed indicatori, tempi di intervento e modalità di espletamento, esistenza e durata della contrattualizzazione in essere per il personale e le ditte da interessare, gestione della logistica, innovazioni procedurali nella realizzazione delle attività in caso di variazione della disponibilità media dei ricambi, soluzioni proposte per eventi straordinari. MAX 5 punti; L'offerta dovrà essere esplicitata con un grado di dettaglio sufficiente a poterne valutare: - la tipologia degli interventi manutentivi periodici da effettuare e la loro frequenza di esecuzione mediante apposite procedure/schede/piani di manutenzione relativi alle sezioni/macchinari dell'Installazione; - la gestione della sicurezza delle attività di manutenzione attraverso l'organizzazione delle attività, l'individuazione di ruoli e responsabilità, con particolare focus sulle modalità di tracciatura dei passaggi di responsabilità delle varie fasi anche mediante strumenti digitali; - la gestione della ricambistica e del magazzino. b) piani di manutenzione programmata e preventivabile: obiettivi ed indicatori, tempi di intervento e modalità di espletamento, esistenza e durata della contrattualizzazione in essere per il personale e le ditte da interessare, gestione della logistica, innovazioni procedurali nella realizzazione delle attività in caso di variazione della disponibilità media dei ricambi, soluzioni proposte per eventi straordinari (max 2 punti); MAX 5 punti; L'offerta dovrà essere esplicitata con un grado di dettaglio sufficiente a poterne valutare: - i componenti e le sezioni dell'Installazione oggetto degli interventi di manutenzione programmata con l'indicazione della cadenza temporale prevista; - la gestione della sicurezza delle attività di manutenzione mediante la pianificazione delle attività con cronoprogrammi tipo, l'individuazione di ruoli e responsabilità, con particolare focus sulle modalità di tracciatura dei passaggi di responsabilità delle varie fasi anche mediante strumenti digitali; - le modalità di esecuzione delle manutenzioni con l'obiettivo di minimizzare i tempi di fermo Installazione c) piani di gestione del magazzino dei ricambi strategici e gestione digitale. MAX 3 punti; L'offerta dovrà essere esplicitata con un grado di dettaglio sufficiente a poterne valutare: - i sistemi informatici dedicati alla gestione dei ricambi e dei riordini che l'offerente intende utilizzare; - la contrattualistica dedicata; - i tempi medi previsti per la ricostituzione degli stock di ricambi in considerazione delle esigenze evidenziate dalle manutenzioni, ordinarie e programmate, da effettuarsi. d) manutenzioni straordinarie: implementazione di personale di numero e livello adeguato nella struttura tecnico-operativa di supporto alla Regione per il rilevamento delle necessità manutentive straordinarie e la successiva definizione di (MAX 5 Punti): - interventi da effettuarsi; - fattibilità tecnico/economica; - tempi; - obiettivi; - indicatori e modalità di pianificazione per la realizzazione; - pianificazione degli interventi; - riduzione dei tempi di realizzazione; - contrattualizzazione dei subfornitori e/o delle strutture operative; e) disponibilità di reperimento di altre professionalità maestranze e ditte necessarie in caso di venir meno di quelle contrattualizzate (MAX 2 Punti). L'offerta dovrà essere esplicitata con un grado di dettaglio sufficiente a poterne valutare: - la descrizione delle strutture organizzative con il compito di interfacciarsi con la Committente e di supporto tecnico specifico anche per la definizione delle necessità/opportunità di manutenzioni straordinarie; - numero e tipologia di contratti per le attività di manutenzione straordinaria/implementazione di modifiche che l'offerente ha attivato negli anni 2022 e 2023 per impianti di tipologia simile.
1.4 Miglioramento performance	Riduzione stabile delle concentrazioni di inquinanti rispetto ai valori limite riportati nella tabella (estratta dall'AIACome sotto riportata). Saranno oggetto di valutazione le soluzioni/modalità operative che il proponente indicherà per ridurre stabilmente i valori di concentrazione con particolare attenzione alle

ambientali (4 punti)	concentrazioni medie giornaliere garantite al camino che dovranno essere migliorative (più basse) rispetto ai valori limite riportati nella tabella seguente (estratta dall'AIA).MAX 4 punti. <table><tr><th>Parametro</th><th>Unità di misura</th><th>Valore limite giornaliero</th></tr><tr><td>Polveri totali</td><td>mg/Nm³</td><td>3</td></tr><tr><td>Monossido di carbonio (CO)</td><td>mg/Nm³</td><td>50</td></tr><tr><td>Ossidi di zolfo (espressi come SO2)</td><td>mg/Nm³</td><td>25</td></tr><tr><td>Ossidi di azoto (espressi come NO2)</td><td>mg/Nm³</td><td>85</td></tr><tr><td>Acido cloridrico (HCl)</td><td>mg/Nm³</td><td>7</td></tr><tr><td>Acido fluoridrico (HF)</td><td>mg/Nm³</td><td>0,3</td></tr><tr><td>Carbonio Organico Totale (TOC)</td><td>mg/Nm³</td><td>5</td></tr><tr><td>Ammoniaca (NH3)</td><td>mg/Nm³</td><td>10</td></tr></table> Il punteggio è determinato moltiplicando il punteggio massimo assegnabile per la sommatoria dei coefficienti, calcolati nel seguente modo: $C_i = \frac{1}{8} \times \frac{\text{valore limite giornaliero} - \text{valore limite giornaliero garantito dall'offerente per ciascun parametro}}{\text{valore limite giornaliero}}$ dove: C_i: è il coefficiente relativo al parametro emissivo i-esimo L'offerente migliore per ciascun parametro è quello che garantisce il valore inferiore. Punteggio = 4 x $\sum_{i=1}^8 C_i$	Parametro	Unità di misura	Valore limite giornaliero	Polveri totali	mg/Nm³	3	Monossido di carbonio (CO)	mg/Nm³	50	Ossidi di zolfo (espressi come SO2)	mg/Nm³	25	Ossidi di azoto (espressi come NO2)	mg/Nm³	85	Acido cloridrico (HCl)	mg/Nm³	7	Acido fluoridrico (HF)	mg/Nm³	0,3	Carbonio Organico Totale (TOC)	mg/Nm³	5	Ammoniaca (NH3)	mg/Nm³	10
Parametro	Unità di misura	Valore limite giornaliero																										
Polveri totali	mg/Nm³	3																										
Monossido di carbonio (CO)	mg/Nm³	50																										
Ossidi di zolfo (espressi come SO2)	mg/Nm³	25																										
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	mg/Nm³	85																										
Acido cloridrico (HCl)	mg/Nm³	7																										
Acido fluoridrico (HF)	mg/Nm³	0,3																										
Carbonio Organico Totale (TOC)	mg/Nm³	5																										
Ammoniaca (NH3)	mg/Nm³	10																										
1.5 Attività di sensibilizzazione ambientale (4 punti)	La corretta informazione sul ciclo dei rifiuti e sulle specificità dell'Installazione di Acerra rappresenta un tassello centrale per lo sviluppo di una concreta coscienza ambientale. Saranno oggetto di valutazione le proposte specifiche delle attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza ed alle realtà locali, in particolare, a scuole, istituzioni e associazioni, relative alle attività dell'Installazione di TMV con particolare riferimento al ciclo dei rifiuti, allo sviluppo sostenibile, alla transizione energetica ed all'economia circolare. Il target annuale, oggetto di proposte di miglioramento, è di 120 visite guidate annue e 2 eventi a diffusione almeno regionale annui. MAX 4 punti Il punteggio è determinato dall'incremento delle visite guidate all'Installazione e degli eventi a diffusione nazionale. Verranno assegnati: • 0,1 punti per ogni visita guidata (oltre le 120 annue) fino ad un massimo di 2punti; • 1 punto per ogni evento all'anno (oltre i 2 annui) a livello regionale/nazionale fino ad un massimo di 2 punti.																											
1.6 Miglioramento operatività dell'Installazione	Implementazioni impiantistiche e/o miglioramenti di processi volti a migliorare la gestione e l'affidabilità dell'Installazione per quanto attiene alla ricezione/recupero dei rifiuti, senza peggiorarne i livelli di performance ambientali ed energetici. Il proponente allega la progettazione impiantistica e strutturale di massima degli interventi proposti indicando i tempi di realizzazione, comprensivi delle necessità autorizzative e realizzative oltre agli impatti sulle attività dell'Installazione. Saranno valutati solo gli interventi che, nell'arco di 5 (cinque) anni, possano dimostrare un risultato positivo in termini di miglioramento della qualità ambientale, delle performance di ricezione rifiuti e di produzione energetica. MAX 8 punti. Ciascuna proposta dovrà essere esplicitata con un grado di dettaglio sufficiente a poter valutare gli output attesi per i principali parametri valutativi (riduzione degli inquinanti, ricezione e recupero rifiuti, produzione																											

	energetica, monte ore cumulado di funzionamento delle tre linee di combustione, smaltimento dei residui della combustione, riduzione dei tempi medi di attesa dei mezzi in ingresso, ...).
1.7 Miglioramento della vita utile dei componenti principali dell'Installazione	Individuazione dei componenti principali dell'Installazione e progettazione di massima degli interventi proposti per l'allungamento della loro vita utile fatti salvi gli interventi di manutenzione (ordinaria e programmabile) da effettuarsi. La valutazione sarà effettuata sulla base degli anni di vita residua. MAX 8 punti.
1.8 Parità di genere	Certificazione della parità di genere" che attesti l'adozione di specifici KPI (Key Performance Indicator - Indicatori chiave di prestazione) conformi alla norma UNI/PdR 125:2022, inerenti alle politiche di parità di genere. Il punteggio sarà calcolato in proporzione alla quota di partecipazione all'appalto dell'operatore in possesso della certificazione, secondo l'applicazione della seguente formula con arrotondamento alla seconda cifra decimale: $PT = (Cr \times \sum q_i \times \alpha_i) / 100$ Dove: Cr= Criterio di premialità q_i = quota di partecipazione al raggruppamento o al consorzio, espressa in centesimi fino alla terza cifra decimale, dell'i-esimo operatore economico; α_i = coefficiente di possesso certificazione da attribuire all'iesimo operatore economico. α assume il valore 1 (uno) in caso di possesso di certificato e il valore 0 (zero) in caso di assenza di certificazione o di certificazione valutata non valida e/o non attinente e/o carente delle informazioni richieste. <u>In caso di operatore economico plurisoggettivo (RTI/RTP, consorzio ecc.), per il Sub-Criterio 1.9 dovrà essere prodotta una tabella con l'elenco ed il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante, consorzio/consorziata esecutrice) con l'indicazione della quota di partecipazione all'appalto, espressa in centesimi fino alla seconda cifra decimale.</u> Punteggio = MAX 2 punti
1.9 Impegni relativi alla stabilità occupazionale	In base all'articolo 102 del codice dei contratti d.lgs 36/2023, gli operatori economici devono assumere determinati impegni relativi alla stabilità occupazionale, all'applicazione dei contratti collettivi, e alle pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa. Pertanto si chiede all'operatore di esplicitare: - Politiche di Stabilità Occupazionale: Descrivere le politiche e le pratiche dell'azienda volte a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, come ad esempio programmi di formazione, sviluppo professionale, politiche di incentivazione e retention del personale. - Applicazione dei Contratti Collettivi: Esplicitare l'impegno a rispettare e applicare i contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, indicando anche i contratti di riferimento e le modalità di monitoraggio e verifica dell'applicazione. - Tutele Economiche e Normative per i Lavoratori in Subappalto: Descrivere le misure adottate per garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore, come ad esempio clausole contrattuali specifiche e procedure di controllo. - Pari Opportunità Generazionali, di Genere e di Inclusione Lavorativa: Presentare le politiche e le azioni concrete volte a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, inclusi programmi di sensibilizzazione, formazione, e misure di inclusione attiva nel contesto lavorativo. - Modalità di Adempimento degli Impegni: Specificare dettagliatamente le modalità con cui l'operatore economico intende adempiere agli impegni previsti dall'articolo 102, includendo anche eventuali piani di monitoraggio e reportistica per la verifica periodica dell'adempimento degli impegni assunti. - Documentazione di Supporto: documentazione comprovante l'adempimento degli impegni assunti in altre situazioni o progetti analoghi, come ad esempio certificazioni, politiche aziendali, o report di sostenibilità. Punteggio Max= 2 punti
1.10 Piano di Assorbimento Clausola Sociale	Il concorrente dovrà indicare per ciascuna unità di personale relativa al progetto di assorbimento della manodopera: il CCNL applicato con qualifica e livello, ore mensili, attività da svolgere secondo l'esempio di schema riassuntivo in calce:

<i>n.</i>	<i>CCNL Applicato</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Livello</i>	<i>Monte ore Mensili</i>	<i>Attività da Svolgere</i>

Nessun riferimento di costo o economico dovrà essere indicato nell'offerta tecnica pena esclusione dalla procedura. L'importo dei costi stimati della manodopera a carico dell'impresa, va solo ed esclusivamente indicato nel Modello 5 "OFFERTA ECONOMICA.
Punteggio Max= 6 punti

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA -

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella **colonna "D"** della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

GRIGLIADI VALORI	
ELEMENTI FORNITI PERL' ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	COEFFICIENTI
Nessun elemento fornito o elementi forniti inadeguati/insufficienti	0
La proposta tratta in modo inadeguato la tematica richiesta	0,1
La tematica è descritta in maniera scadente e mancano gli elementi significativi richiesti	0,2
La tematica è descritta in maniera incompleta in quanto mancano gli elementi significativi richiesti	0,3
La tematica è descritta in maniera incompleta in quanto mancano alcuni degli elementi significativi richiesti	0,4
La tematica è descritta in maniera insufficiente in quanto alcuni degli elementi significativi richiesti sono approssimativi	0,5
La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, ma non effettua alcun approfondimento sulle tematiche richieste	0,6
La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste	0,7
La proposta è formulata in maniera completa, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste	0,8
La proposta è formulata in maniera completa, con significativi approfondimenti su tutte le tematiche richieste	0,9
Si rileva una perfetta corrispondenza fra la proposta del concorrente e le richieste della Stazione Appaltante	1,0

Nella **colonna identificata con la lettera Q** vengono indicati i **"Punteggi quantitativi"**, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica relativa per quel criterio.

Quanto agli elementi cui è assegnato un **punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella**, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

La commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato, sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame.

METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI TECNICO

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore:

Il punteggio è dato dalla seguente formula

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n.

Non sarà applicata la riparametrazione

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari "T", già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

OFFERTA ECONOMICA per il servizio Conduzione/Gestione AIA-IPPC del termovalorizzatore di Acerra (Max 25 punti):

Quanto all'offerta economica per il servizio Conduzione/Gestione AIA-IPPC del termovalorizzatore di Acerra e Gestione dello smaltimento, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente

Formula "bilineare"

$$\begin{cases} C_i = X \cdot \left(\frac{A_i}{A_{soglia}} \right) & A_i \leq A_{soglia} \\ C_i = X + (1 - X) \cdot \left[\frac{(A_i - A_{soglia})}{(A_{max} - A_{soglia})} \right] & A_i > A_{soglia} \end{cases}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media percentuale dei valori del ribasso percentuale offerto dai concorrenti

$X = 0,85$

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

Nel caso il numero di offerte pervenute sia pari a due si applica la seguente formula con interpolazione lineare:

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = ribasso offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso massimo offerto.

OFFERTA ECONOMICA per il servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero 100.000tn/annue (Max 5 punti):

Quanto all'offerta economica per il servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero di 100.000 tn/annue, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula con interpolazione lineare:

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = ribasso offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso massimo offerto.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n.3 (Tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce supporto al Responsabile del Progetto nella verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 110 de Codice.

La stazione appaltante pubblica, sul sito istituzionale, nella sezione "amministrazione trasparente", la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del Codice.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 107, comma 3 del Codice, esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa. Il controllo sull'assenza dei motivi di esclusione, ai sensi degli artt. 94, 95 e 96 del Codice avverrà successivamente e in capo all'affidataria.

La prima seduta pubblica avrà luogo alle ore **9:30 del 14/10/2024 presso la sala gare della Centrale Acquisti in via Pietro Metastasio 25/29, 80125 Napoli** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

La Commissione Giudicatrice, istituita ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, all'apertura delle offerte tecniche. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Il seggio di gara, appositamente costituito, nella persona del punto istruttore del portale gare, avvia la procedura dell'inversione procedimentale come segue:

- a. apertura di tutte le buste amministrative attraverso la piattaforma senza verificare il contenuto delle stesse;
- b. attribuzione dell'esito "Ammesso ex art. 107 comma 3" a ciascun offerente;
- c. chiusura della fase di valutazione amministrativa.

A questo punto si procederà con la successiva fase della procedura di gara, come di seguito descritte;

1. Apertura dell'offerta tecnica

Il Presidente della Commissione Giudicatrice, con l'ausilio del punto istruttore, procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte tecniche e alla consegna dei files a tutti i membri della Commissione.

Nel corso di più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

2. Apertura dell'offerta economica

In una seduta pubblica successiva, la commissione giudicatrice procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche.

La Commissione procederà alla valutazione delle offerte economiche e dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 108, comma 8 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP, che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. d) del Codice, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. a) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti prove di corruzione o collusione.

3. Verifica della documentazione amministrativa

Successivamente il Seggio di gara:

- a. esaminerà la documentazione amministrativa del miglior offerente, onde verificare: la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b. se del caso, in accordo con il Responsabile Unico del Progetto, attiverà la procedura di soccorso istruttorio, da applicarsi secondo le disposizioni dell'art. 101 del Codice.;
- c. verificherà in caso di Consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lett. b) e c) del Codice che i consorziati incaricati non abbiano presentato offerta alla gara in qualsiasi altra forma. In caso affermativo propone al Responsabile del progetto l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato;
- d. procederà ad informare il Responsabile Unico del Progetto sulle possibili esclusioni dalla gara per il concorrente che non ha presentato la documentazione richiesta o non conforme;
- e. redigerà apposito verbale relativo alle attività svolte.

Il Responsabile Unico del Progetto adotterà il provvedimento che determina l'eventuale esclusione dalla procedura di gara, provvedendo a comunicarlo al concorrente a mezzo PEC;

La stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, ai sensi art. 99 del Codice, attraverso l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (F.V.O.E. 2.0) o in mancanza trasmessi dall'operatore economico su richiesta della stazione appaltante.

Concluso tali attività, si procederà alla eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta, secondo quanto indicato al successivo art. 21.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, **entrambi pari o superiori al 90% dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.**

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP anche avvalendosi della commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni salvo in caso di differimento concordato con l'aggiudicatario e motivato in base all'interesse della Committente compatibilmente con quello generale alla sollecita esecuzione del contratto.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice e dell'articolo 10 del presente disciplinare.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

23. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti di gara ed alla documentazione amministrativa è previsto nel rispetto dei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 35 del Codice, nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di

procedimento amministrativo. Ai sensi dell'art. 22 della l. 241/90, l'istanza di accesso dovrà essere adeguatamente motivata in ordine alla sussistenza della titolarità di un interesse diretto, concreto ed attuale in relazione alla documentazione richiesta.

L'accesso potrà essere esercitato allorché la richiesta abbia ad oggetto la documentazione attestante i requisiti di ammissione ed i provvedimenti della Stazione Appaltante relativi all'esclusione della procedura delle imprese concorrenti, ovvero la loro riammissione; altrimenti, sarà differito alla data successiva all'aggiudicazione e, in ogni caso, nel rispetto dei termini di differimento di cui al comma 2 del citato art. 35 del Codice.

L'operatore economico indica nella domanda di partecipazione le parti dell'offerta ricoperte da segreti tecnici e commerciali, che, pertanto, non potranno essere diffusi dalla Stazione Appaltante. L'accesso agli atti della procedura di gara può essere effettuando, inviando una specifica richiesta a mezzo pec, o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, a mezzo strumento analogo, al Responsabile della procedura di gara, come indicato in premessa.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Napoli.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara denominata "informativa per il trattamento dei dati personali"

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del D. Lgs n. 101/2018.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Campania, con sede in Napoli, Via S. Lucia, 81 Napoli, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui al D. Lgs n. 101/2018.

26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

27. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al seguente link <http://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/atti-generalis12g>.